

Sulla via del contemporaneo. Presentati i sette progetti per i Cammini Spirituali del Lazio

La Regione Lazio, importante crocevia di itinerari storici e religiosi, ha avviato nel 2017 un progetto per la realizzazione e l'installazione di opere d'arte contemporanea lungo i Cammini della spiritualità che attraversano il suo territorio. L'iniziativa ha coinvolto il mondo dell'arte contemporanea, chiamato a realizzare una serie di progetti in grado di interagire armoniosamente con il paesaggio naturale e urbano, oltre che con i valori spirituali e storici, dei quattro cammini regionali: la Via Francigena nel nord, dal confine con la Toscana a Roma; la Via Francigena nel sud, da Roma a Minturno e a Cassino, ai confini con la Campania e il Molise; il Cammino di Francesco, dall'Umbria a Roma attraverso la Valle Santa reatina e il Cammino di Benedetto che attraversa il Lazio interno dal territorio di Leonessa a Montecassino. I 7 progetti vincitori sono stati scelti tra i 35 partecipanti all'avviso pubblico e sono stati finanziati dalla Regione Lazio con un importo massimo di 150 mila euro. La selezione è stata effettuata da un'apposita commissione in cui Bartolomeo Pietromarchi, Direttore MAXXI Arte, ha ricoperto il ruolo di esperto esterno. Entro l'estate del 2019 saranno realizzate opere di scultura, land art, street art, installazioni sonore e interattive che favoriranno un rapporto diretto con il paesaggio. Per il Cammino di Benedetto, vince Via dei canti, di Laura Bianchini e Licia Galizia. Si tratta di tre installazioni che ridisegnano lo spazio pubblico in maniera visiva e acustica, richiamando la storia dell'area. Per la via Francigena del Nord, vincono Lo Spazio del Cielo, di Alfredo Pirri, Elena Mazzi, Teodosio Magnoni e Matteo Nasini; Three Gates of In-perfection, di Davide Dormino, Goldschmied & Chiari, Giancarlo Neri e Angelo Cricchi; Viandante, di Andrea Aquilanti e Leonardo Petrucci; Epifanie, di Renzogallo e Andreco. Per il Cammino di Francesco, vince Le Radici Auree, di Mariagrazia Pontorno, tre sculture in bronzo che condurranno al Faggio di Rivodutri, in provincia di Rieti, da poco entrato nel registro degli alberi monumentali e storica meta di pellegrinaggio. Per la via Francigena del Sud, vince Meridiani, di Francesco Arena, Chiara Camoni e Giorgio Andreotta Calò, una interpretazione dei cammini segnati da pellegrini e viaggiatori di ogni tempo e di ogni storia.